

Salamandra pezzata



Disegno di Mimmo Bevacqua

Anfibi

SALAMANDRA PEZZATA (*Salamandra atra*)

Caratteristiche

La salamandra pezzata è facilmente riconoscibile per la sua livrea appariscente di un nero intenso e lucido sul quale spiccano, cosparse senza ordine, numerose vistose macchie gialle. Raggiunge i 15-20 cm di lunghezza totale (coda compresa) e le femmine sono in generale più lunghe e grosse dei maschi. I colori accesi e vivaci della salamandra svolgono una funzione comunicativa importante, inviando al potenziale predatore un messaggio di allerta. La pelle di questo Anfibio, infatti, produce svariate sostanze che possono irritare la bocca e gli occhi del predatore.

Dove vive

La salamandra pezzata vive in ambienti terricoli quali lettiere, tane di piccoli mammiferi, sottobosco di faggete o di abeti e faggete, castagneti. È attiva soprattutto al crepuscolo e di notte e quando il clima è umido e piovoso. Durante il periodo riproduttivo, in primavera, la salamandra si sposta verso le pozze dei torrenti e dei ruscelli.

Nell'Europa meridionale, la salamandra pezzata è attiva soprattutto durante i mesi autunnali e primaverili, e non si ritira in letargo invernale.

Cosa mangia e chi se la mangia

Gli individui adulti si nutrono di vermi, lumache e insetti. Le larve di Salamandra pezzata sono esclusivamente carnivore e si cibano dei piccoli invertebrati presenti nel corpo d'acqua: larve di efemerotteri e tricoteri, minuscoli crostacei e vermi anellidi. A loro volta esse sono spesso vittime di predatori quali pesci e giovani natiche dal collare.

Curiosità

Secondo leggende e credenze popolari la salamandra pezzata sarebbe in grado di sopravvivere nel fuoco. Questa credenza è totalmente falsa, e la pelle umida della salamandra la rende estremamente vulnerabile non solo a fonti di calore, ma anche al disseccamento lontano dall'acqua o da luoghi umidi.